

Regolamento della Scuola di Specializzazione in Medicina interna

Università degli Studi di Pavia

Coorte 2019/2020

Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi e di funzionamento della Scuola di Specializzazione in Medicina interna, afferente al Dipartimento di Medicina interna e terapia medica dell'Università degli Studi di Pavia.

Il presente Regolamento è redatto ai sensi:

- della normativa nazionale e ministeriale vigente;
- dell'art. 19 del “*Regolamento relativo alla Formazione Specialistica Medica*” dell'Università degli Studi di Pavia, emanato con Decreto Rettorale n. 3100/2020.

Titolo I –Disposizioni generali

1. Sede, Dipartimento universitario di afferenza e rete formativa

La Scuola di Specializzazione in Medicina Interna dell'Università degli Studi di Pavia ha sede presso la Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo di Pavia ed afferisce al Dipartimento di Medicina Interna e Terapia Medica.

Presso la struttura di sede della Scuola, gli Specializzandi svolgono la loro attività formativa presso le UOC di Medicina Generale I e Medicina Generale II, in particolare presso i reparti di degenza, gli ambulatori di Medicina Interna, gli ambulatori specialistici afferenti alle due strutture, le MAC. La frequentazione di queste strutture assicura allo Specializzando il raggiungimento di tutti gli obiettivi formativi della Scuola, in specifico in merito alla capacità di riconoscere ed organizzare il più adeguato percorso diagnostico e terapeutico in tutte le patologie di interesse internistico, con particolare riferimento alle patologie croniche. Lo Specializzando affina la propria capacità di riconoscere, e gestire ove indicato, le condizioni che richiedono una consulenza specialistica nonché le condizioni cliniche di emergenza più frequenti. La tipologia di pazienti afferenti alla Medicina Generale I e II consente inoltre di imparare a gestire regimi dietetici particolari e ad impostare il percorso più adeguato dopo le dimissioni del paziente, presso il domicilio oppure le strutture sanitarie territoriali più idonee alla tipologia del singolo paziente. L'acquisizione della corretta gestione del paziente cardiologico viene assicurata dalla frequentazione degli ambulatori di Elettrocardiografia, Ipertensione arteriosa, Ecografia dei vasi arteriosi e venosi ed Ecocardiografia, oltre che dal tronco comune c/o la Cardiologia. La gestione del paziente affetto da patologie emorragiche e trombotiche, con particolare riferimento alle sue complicanze ed alla sua gestione in condizioni critiche, viene perfezionata presso l'Ambulatorio delle Malattie Tromboemboliche e degli ambulatori afferenti alla Rete Regionale per le Malattie Rare della Regione Lombardia: il Centro per i difetti congeniti delle piastrine, il Centro per l'emofilia e coagulopatie congenite, il Centro per la porpora trombotica trombocitopenica. L'approccio clinico diagnostico e terapeutico al paziente con patologia gastroenterologica, per la quale la Sede di Scuola è centro di riferimento regionale, avviene tramite la frequentazione sia dei reparti di degenza, della MAC e degli ambulatori specialistici. Tra questi l'ambulatorio di Diabetologia ed Endocrinologia assicurano l'acquisizione della corretta gestione delle patologie endocrino/dismetaboliche croniche più frequenti nel paziente internistico. Presso la struttura di Sede della Scuola vengono organizzati percorsi formativi ecografici di specifico interesse internistico: ecografia del cuore, dei vasi venosi e arteriosi, della tiroide e dell'addome. Presso la struttura di sede della Scuola viene organizzata l'attività formativa di tronco comune in svariate unità specialistiche ove lo Specializzando impara a riconoscere i più comuni disordini di carattere specialistico, con particolare riferimento ai sintomi ed ai segni con cui esse si manifestano. Ciò al fine di acquisire, al termine del percorso formativo, capacità diagnostiche e terapeutiche che sappiano sfruttare anche le più innovative tecnologie diagnostiche ed i presidi terapeutici farmacologici e/o chirurgici più adeguati, in particolare nelle patologie che più frequentemente possono giungere all'attenzione anche del Medico Internista. In particolare, l'attività formativa specialistica viene svolta presso i reparti di degenza e gli ambulatori afferenti alle seguenti discipline specialistiche: Reumatologia, Cardiologia, Ematologia, Malattie Infettive, Nefrologia, Pneumologia e Stroke Unit. Presso queste strutture acquisiscono anche le conoscenze di malattie relativamente rare di pertinenza delle singole specialistiche. Il percorso formativo prevede periodi di frequenza presso il Pronto Soccorso ove acquisisce competenza professionale nel riconoscimento e nel trattamento, in condizioni di emergenza-urgenza, delle più diffuse patologie. In particolare, impara a 1) riconoscere e a saper discriminare tra condizioni di urgenza e di emergenza, 2) porre la corretta indicazione ad indagini di laboratorio e strumentali che possano rapidamente condurre alla formulazione di una corretta diagnosi, 3) porre indicazione e mettere in atto i provvedimenti terapeutici più appropriati (farmacologici, defibrillazione cardiaca, ossigenoterapia nelle sue differenti modalità di somministrazione, assistenza ventilatoria invasiva e non invasiva), 4) gestire la dimissione del paziente al domicilio oppure il

trasferimento presso i più idonei reparti di degenza della struttura di sede oppure degli ospedali di zona. Durante la frequentazione della UOC di Rianimazione partecipa, oltre che alla gestione del paziente critico, spesso in stato comatoso e/o con patologie multiorgano, alle manovre di posizionamento dei cateteri venosi centrali, ai sondaggi gastrici e intestinali, al tamponamento di emorragie, all'endoscopia delle vie respiratorie, alla corretta gestione del supporto ventilatorio. Tramite l'accesso al Servizio Accessi Vascolari viene acquisita non solo competenza in termini di indicazioni al posizionamento degli accessi vascolari ed alle diverse tipologie degli stessi, ma anche indipendenza nel posizionamento di alcune specifiche tipologie di accessi vascolari. Infine, presso la sede della Scuola vengono organizzati, a titolo gratuito, i corsi BLS e ACLS per tutti gli Specializzandi. In quanto IRCCS viene assicurata agli Specializzandi la partecipazione a trial clinici e/o attività di ricerca avviate presso le singole unità della struttura di Sede.

Le strutture collegate alla Scuola di Specializzazione di Medicina Interna dell'Università di Pavia sono le seguenti: ASST di Pavia, Fondazione Istituto Neurologico Casimiro Mondino di Pavia, ICS Maugeri SpA di Pavia, Azienda Ospedaliera SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria, ASST Ovest Milanese, ASST di Lodi, ASL di Alessandria - Presidio Ospedaliero di Casale Monferrato, ASST di Melegnano e della Martesana.

Le strutture collegate partecipano all'offerta formativa specialistica apportando un significativo contributo al percorso formativo degli Specializzandi, talvolta altamente specialistico e comunque eterogeneo per le patologie di pertinenza delle singole strutture, soprattutto in relazione alle attività professionalizzanti. Nelle ASST lo Specializzando svolge la sua attività nei reparti di degenza di Medicina Generale, oltre che negli ambulatori, seguendo l'iter clinico del paziente ricoverato in un ospedale di provincia, o comunque in una realtà sanitaria diversa da quella di un Policlinico Universitario dove la presenza di multispecialistiche garantisce l'immediato intervento dello specialista necessario. L'assenza di reparti specialistici è peraltro favorevole al raggiungimento degli obiettivi delle attività professionalizzanti, garantendo allo Specializzando l'esecuzione di procedure diagnostiche che presso la struttura di Sede sono spesso relegate allo specialista di riferimento. A partire dal terzo anno di frequentazione della Scuola, presso la ASST sono programmate le rotazioni nelle strutture di Pronto Soccorso ove, oltre a consolidare le conoscenze acquisite presso il Pronto Soccorso della struttura di Sede, partecipano all'esecuzione di procedure che, presso quest'ultima, vengono spesso gestite dagli specialisti della Rianimazione. Le rotazioni presso gli ICS Maugeri di Pavia consentono di approfondire l'approccio al paziente endocrinologico, già a partire dal secondo anno di corso. Le rotazioni presso l'Ambulatorio di Ecografia di tale struttura permettono infine di garantire a tutti gli Specializzandi una adeguata formazione in tale metodica, incrementando il numero di strutture della Scuola capaci di fornire formazione in tema di ecografia. La Fondazione Istituto Neurologico Casimiro Mondino di Pavia è dotata di unità operative dedicate a svariate patologie neurologiche (malattie infiammatorie, neurodegenerative, cerebrovascolari, cefalee, disturbi del comportamento, del movimento, neuro-oncologia, epilessia e patologie del sonno, etc.). Il periodo formativo presso tale struttura assicura allo Specializzando di apprendere l'inquadramento assistenziale di pazienti affetti da malattie neurologiche, sia acute che croniche. Specificità delle strutture in relazione agli obiettivi formativi di cui al D.I. n. 68/2015: Le strutture complementari, di specialità diversa da quella della struttura di sede, concorrono, unitamente alla struttura di sede ed alle strutture collegate al raggiungimento degli obiettivi formativi ed al soddisfacimento dei requisiti strutturali declinati dal D.I. n. 402/2017.

Tutte le strutture appartenenti alla rete formativa della Scuola di Specializzazione in Medicina Interna sono esplicitate nell'Allegato 1.

Nel corso del ciclo di studi, per ogni anno accademico di formazione la Coorte 2019/2020 beneficerà della rete, come risultante dal provvedimento di accreditamento ministeriale* dell'anno in corso. Qualora, durante il percorso formativo, la Scuola 1) non fosse accreditata oppure 2) fosse accreditata in collaborazione con altro Ateneo che diviene la sede

amministrativa oppure 3) cambiasse l'Ateneo di collaborazione, varrà la rete formativa risultante dall'accREDITAMENTO precedente per la Coorte oggetto del presente regolamento.

* Si fa riferimento all'accREDITAMENTO ministeriale della Scuola avente come sede amministrativa l'Università degli Studi di Pavia.

2. **Obiettivi formativi**

Gli obiettivi formativi della Scuola di specializzazione in Medicina Interna sono i seguenti: lo Specialista in Medicina Interna, alla fine del percorso di formazione, deve aver maturato conoscenze teoriche, scientifiche e professionali nei campi della fisiopatologia medica, della semeiotica medica funzionale e strumentale, della metodologia clinica, della medicina basata sulle evidenze, della clinica medica generale e della terapia medica con specifica competenza nella medicina d'urgenza e pronto soccorso, geriatria e gerontologia, allergologia e immunologia clinica.

Gli obiettivi formativi della Scuola di Specializzazione in Medicina Interna nello specifico si distinguono in:

- integrati (tronco comune a tutte le Scuole afferenti alla medesima Classe);
- generali;
- della formazione generale;
- della tipologia della Scuola.

Vi sono, altresì, attività professionalizzanti (pratiche e di tirocinio) obbligatorie per il raggiungimento delle finalità didattiche della tipologia le quali, ai sensi dell'articolo 2 del D.I. n. 68/2015, rappresentano almeno il 70% del complesso delle attività in cui si articola il percorso formativo.

- **Obiettivi formativi integrati (ovvero tronco comune):**

Lo Specializzando deve aver acquisito una soddisfacente conoscenza teorica e competenza professionale nella diagnosi clinica e strumentale e nel trattamento, anche in condizioni di emergenza-urgenza, delle più diffuse patologie internistiche. Lo Specializzando deve acquisire le conoscenze fondamentali di fisiopatologia dei diversi organi ed apparati, le conoscenze teoriche e pratiche necessarie per il riconoscimento delle malattie che riguardano i diversi sistemi dell'organismo, le conoscenze teoriche e pratiche dei principali settori di diagnostica strumentale e di laboratorio relative alle suddette malattie, l'acquisizione della capacità di valutazione delle connessioni ed influenze internistiche e specialistiche. Deve pertanto saper riconoscere i sintomi e i segni clinico-funzionali con cui si manifestano le malattie di vari organi ed apparati, avendo acquisito le conoscenze fondamentali diagnostiche, terapeutiche, psicologiche ed etiche necessarie per una visione globale del paziente. A tal fine deve maturare la capacità di inquadrare clinicamente il paziente sulla base dell'anamnesi e dell'esame obiettivo; sviluppare capacità diagnostiche critiche ed analitiche; acquisire familiarità con le principali procedure diagnostiche ed indagini laboratoristico-strumentali; riconoscere ed essere in grado di affrontare le principali emergenze mediche; familiarizzare con le risorse terapeutiche per programmarne l'uso ottimale e riconoscerne le indicazioni e controindicazioni, così come gli effetti di interazione e i possibili incidenti iatrogeni; acquisire le nozioni fondamentali relative alle metodologie di ricerca clinica ed alle sperimentazioni farmacologiche; conoscere le problematiche fondamentali relative a prevenzione, sanità pubblica e medicina sociale. Lo Specializzando deve aver acquisito una soddisfacente conoscenza teorica e competenza professionale nel riconoscimento e nel trattamento, in condizioni di emergenza-urgenza, delle più diffuse patologie. Infine lo Specializzando deve anche conoscere, sotto l'aspetto clinico e terapeutico, le più comuni patologie di competenza delle altre tipologie della classe.

- **Obiettivi formativi generali:**

Lo Specializzando deve approfondire e aggiornare le sue conoscenze in tema di biologia molecolare, eziopatogenesi, fisiopatologia e patologia per raggiungere la piena consapevolezza dell'unità fenomenologica dei diversi processi morbosi in modo da interpretare la natura dei fenomeni clinici nella loro interezza sulla base delle relazioni fisiopatologiche tra differenti organi ed apparati.

- **Obiettivi della formazione generale:**

Lo Specializzando deve acquisire conoscenze di epidemiologia, di metodologia e di semeiotica fisica, di laboratorio e strumentale, compresa la medicina nucleare, nonché di diagnostica per bioimmagini. Deve altresì utilizzare le moderne metodologie di ricerca delle conoscenze scientifiche e delle informazioni, acquisire gli strumenti per la loro valutazione critica e saperle applicare appropriatamente nelle più diverse condizioni cliniche.

- **Obiettivi formativi della tipologia della Scuola:**

Lo Specializzando deve essere in grado di valutare l'indicazione e l'utilità attesa e scegliere criticamente gli strumenti ed i percorsi diagnostici appropriati, anche di competenza specialistica; interpretare i risultati prodotti dagli accertamenti di laboratorio, strumentali, di bioimmagine, di endoscopia e di istologia patologica; deve acquisire conoscenze approfondite delle malattie più comuni e delle malattie croniche non trasmissibili; deve acquisire conoscenze delle malattie relativamente rare; in piena autonomia, deve saper impiegare gli strumenti clinici e le indagini più appropriate per riconoscere i diversi quadri morbosi e impiegare razionalmente le terapie più efficaci; deve saper prescrivere, alla luce dei profili rischio/beneficio e costo/efficacia, il trattamento farmacologico, non farmacologico e/o l'intervento chirurgico più appropriati nelle diverse condizioni cliniche di specifica competenza della Medicina Interna e Generale; deve saper gestire regimi terapeutici per il trattamento delle patologie atero-tromboemboliche inclusa la terapia anticoagulante e le possibili complicanze emorragiche; deve saper identificare il proprio ruolo e condividere la responsabilità decisionale nelle condizioni di competenza specialistica e multidisciplinare con il fine di garantire la continuità delle cure; deve inoltre saper riconoscere i più comuni disordini di carattere specialistico e saper scegliere le modalità di approfondimento diagnostico e di trattamento e saper distinguere le condizioni che necessitano della consulenza specialistica da quelle che possono essere risolte direttamente dall'internista; deve saper riconoscere precocemente e sottoporre, nei limiti delle risorse strumentali e ambientali disponibili, al più efficace trattamento iniziale, anche rianimatorio, pazienti in condizioni cliniche di emergenza di più frequente riscontro; deve saper condurre terapie farmacologiche e i più comuni trattamenti strumentali necessari in pazienti critici; deve saper gestire regimi dietetici particolari, e saper praticare la nutrizione enterale e parenterale.

Lo Specializzando deve altresì apprendere e confrontare le sue motivazioni e le sue posizioni ideologiche e morali con l'etica che la cura della persona umana impone e deve avere una chiara rappresentazione del progressivo sviluppo della medicina dalle origini naturalistiche e taumaturgiche alla medicina scientifica. Lo Specializzando deve conoscere gli aspetti legali e di organizzazione sanitaria della professione, nonché quelli del SSN; deve saper dare le opportune indicazioni per il pieno utilizzo delle strutture del SSN, in relazione ai bisogni espressi e in funzione delle caratteristiche dei gruppi sociali, del territorio e dell'ambiente di vita e di lavoro, nel rispetto dei criteri della buona pratica clinica; deve conoscere i fondamentali metodologici del management sanitario, dell'organizzazione del lavoro e dell'economia sanitaria.

Lo Specializzando deve acquisire la piena conoscenza della fisiopatologia di condizioni critiche; deve aver maturato una adeguata esperienza nella applicazione di trattamenti farmacologici, nutrizionali e strumentali in pazienti critici; deve saper gestire il trasferimento in condizioni di sicurezza di pazienti critici verso l'ambiente più idoneo per la patologia di cui sono affetti. A tal fine, deve aver partecipato all'esecuzione delle seguenti manovre: defibrillazione cardiaca, ossigenoterapia (metodi di somministrazione), assistenza ventilatoria (ventilazione meccanica e manuale), posizionamento di un catetere venoso centrale, sondaggio gastrico e intestinale, anche nel paziente comatoso, tamponamento di emorragie.

Lo Specializzando deve saper riconoscere e saper discriminare tra condizioni di urgenza e di emergenza reale o potenziale, comprese quelle di carattere tossico o traumatico, saper identificare possibilmente la causa, saper mettere in atto tutti i provvedimenti disponibili per assicurare il mantenimento delle funzioni vitali, saper porre le indicazioni per gli esami di laboratorio e strumentali essenziali, saper identificare le condizioni di competenza specialistica o multidisciplinare; saper ricoprire il ruolo dovuto alla propria competenza specifica nelle attività diagnostiche e terapeutiche di équipe.

3. Direttore della Scuola

Per quanto riguarda le competenze, le responsabilità e le modalità di elezione del Direttore della Scuola si rimanda a quanto indicato all'articolo n. 8 del "*Regolamento relativo alla Formazione Specialistica Medica*" dell'Università degli Studi di Pavia, emanato con Decreto Rettorale n. 3100/2020.

4. Consiglio della Scuola

Per quanto riguarda la composizione, le competenze e le responsabilità del Consiglio della Scuola, si rimanda a quanto indicato all'articolo n. 10 del "*Regolamento relativo alla Formazione Specialistica Medica*" dell'Università degli Studi di Pavia, emanato con Decreto Rettorale n. 3100/2020.

5. Ordinamento didattico

L'ordinamento didattico della Scuola di Specializzazione in Medicina interna, rappresentato dall'elenco delle attività di didattica frontale e delle attività professionalizzanti, con indicazione dei relativi settori scientifico-disciplinari di riferimento, è conforme a quanto previsto dal D.I. n. 68/2015 ed è allegato al presente Regolamento quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato 2).

6. Regolamento Didattico (Percorso Didattico)

Il Regolamento didattico (percorso didattico) della Scuola di Specializzazione in Medicina Interna è allegato al presente regolamento (Allegato 3).

Si compone, secondo il decreto interministeriale 68 del 2015, di 300 CFU complessivi: 270 per attività caratterizzanti la tipologia di scuola; 5 assegnati ad attività di base (didattica frontale); 5 in attività affini, integrative ed interdisciplinari; 15 in attività finalizzate alla prova finale e allo sviluppo della Tesi; infine 5 CFU assegnati ad altre attività (acquisizione abilità linguistiche, informatiche e relazionali).

Durante i 5 anni della Scuola di Specializzazione vengono trattate lezioni riguardanti tutti i settori scientifico-disciplinari previsti.

7. Tronco comune

Le modalità organizzative per l'erogazione delle attività del "tronco comune", di cui all'art. 2 comma 7 del D.I. n. 68/2015, si svolgono durante i primi due anni del corso di formazione specialistica e sono le seguenti:

- Reparto di Cardiologia, per un periodo di 2 mesi;
- Ambulatorio di Cardiologia, per un periodo di 2 settimane;
- Ambulatorio di Pneumologia, per un periodo di 1 mese;
- Ambulatorio di Reumatologia, per un periodo di 2 settimane;
- Stroke Unit, per un periodo di 2 settimane;
- Ambulatorio di Ematologia, per un periodo di 3 settimane;
- Ambulatorio di Neurologia, per un periodo di 3 settimane;
- Reparto di Infettivologia, per un periodo di 3 settimane;
- Reparto di Nefrologia, per un periodo di 3 settimane.

8. **Docenti, Tutor e Tutor operativi**

Il ruolo dei Docenti, dei Tutor e dei Tutor operativi è disciplinato dagli articoli 27-28 del “*Regolamento relativo alla Formazione Specialistica Medica*” dell’Università degli Studi di Pavia, emanato con Decreto Rettorale n. 3100/2020.

9. **Job description**

La “job description” della Scuola di Specializzazione in Medicina interna riporta l’elenco ed il numero minimo delle attività professionalizzanti obbligatorie previste dai DD.II. n. 68/2015 e 402/2017 nonché i criteri e le modalità di svolgimento delle stesse, distintamente per anno di corso, ivi compreso il grado di autonomia del medico in formazione specialistica Specializzando (Allegato 4).

10. Progressiva acquisizione di competenze e responsabilità del medico in formazione L’attività del medico in formazione specialistica è integrativa e in nessun caso sostitutiva di quella svolta dal personale di ruolo del SSN e che essa deve essere programmata nell’arco dei 5 anni della Scuola in modo da garantire il raggiungimento degli obiettivi formativi di cui al D.I. n. 68/2015, il medico in formazione specialistica dovrà progressivamente assumere compiti assistenziali/diagnostici e di ricerca fino alla completa autonomia nella totalità degli atti medici previsti, sulla base delle indicazioni definite e motivate dal Consiglio della Scuola di Specializzazione.

Le attività pratiche e di tirocinio (professionalizzanti) inerenti la formazione specialistica, sulle quali deve essere modulata la progressiva autonomia del medico in formazione specialistica, possono essere distinte, in base all’art. 34, comma 2, della L.R. Lombardia n. 33/2009 e ss.mm.ii., in:

- a. attività in appoggio: il medico in formazione specialistica assiste il personale medico strutturato nello svolgimento delle proprie attività;
- b. attività in collaborazione guidata: il medico in formazione specialistica svolge personalmente procedure ed attività assistenziali specifiche sotto il diretto controllo del personale medico strutturato;
- c. attività in autonomia protetta: il medico in formazione specialistica svolge autonomamente i compiti che gli sono stati affidati fermo restando che il personale medico strutturato deve sempre essere disponibile per la consultazione e l’eventuale tempestivo intervento

La graduale assunzione dei compiti assistenziali e la connessa progressiva attribuzione di responsabilità per ciascun medico in formazione specialistica vengono definite dal Consiglio della Scuola di Specializzazione nel programma di formazione individuale che viene identificato annualmente per ogni medico in formazione specialistica sulla base delle attività disciplinari e i livelli di autonomia raggiunti e sono oggetto di accordo tra il Responsabile della Struttura nella quale si svolge la formazione, il tutor il medico in formazione specialistica stesso.

I livelli di autonomia per le rispettive attività professionalizzanti suddivise per anno, sono riportate indicativamente nella tabella allegata alla Job description del presente Regolamento (Allegato 4 del presente regolamento); rimane tuttavia compito del Tutor assegnato di giudicare e valutare la capacità specifica per il singolo Specializzando nelle attività assistenziali e la sua progressiva acquisizione di autonomia durante il percorso di formazione.

11. **Modalità di valutazione del medico in formazione specialistica**

Le modalità di valutazione del medico in formazione specialistica sono disciplinate dall’articolo 35 del “*Regolamento relativo alla Formazione Specialistica Medica*” dell’Università degli Studi di Pavia, emanato con Decreto Rettorale n. 3100/2020.

All’interno della Scuola di Medicina Interna, vengono esplicitate le seguenti modalità di valutazione:

- Al termine di ogni periodo formativo di “tronco comune” presso le varie strutture, i Tutor si metteranno in contatto con il personale medico con il quale lo Specializzando ha frequentato tale periodo e redigeranno una valutazione breve con specifica delle competenze acquisite e del grado di autonomia raggiunto dallo Specializzando.
- Come da regolamento delle Scuole di Specializzazione di area medica, nell’arco dei 45 giorni precedenti la data di scadenza annuale del contratto di formazione specialistica, gli Specializzandi dovranno superare un esame di profitto tenuto in unica sessione per ciascuna coorte di Specializzandi e con possibilità di appelli ad hoc al di fuori di questo periodo nel caso in cui il medico in formazione stia svolgendo un periodo fuori rete formativa, oppure sia impossibilitato a presentarsi all’appello d’esame per giustificati motivi (ad es., causa di forza maggiore o malattia). Consiste, di norma, in un esame orale da parte della commissione degli esami di profitto la cui composizione è comunicata ed approvata ogni anno da parte del Consiglio della Scuola di Specializzazione.

12. **Referente Amministrativo**

Il Referente Amministrativo della Scuola è in seno al Dipartimento di Medicina Interna e Terapia Medica dell’Università. Il Referente Amministrativo svolge i compiti di Segreteria didattica della Scuola di Specializzazione, segue i rapporti con le Strutture della rete formativa, la rotazione degli specializzandi e l’assegnazione dei tutor.

Il Servizio Post laurea – UOC Scuole di specializzazione di area sanitaria è responsabile della carriera informatizzata dello specializzando occupandosi delle relative procedure, dall’immatricolazione alla conclusione della carriera, alla sottoscrizione del contratto di formazione specialistica tra le parti, alla corresponsione del trattamento economico agli Specializzandi; gestisce inoltre le elezioni degli Specializzandi.

Titolo II – Disposizioni in materia di attività lavorativa

1. **Impegno del medico in formazione specialistica**

Ai sensi dell’articolo 40 del D.Lgs n. 368/1999 e dell’articolo 4 del contratto di formazione specialistica medica, sottoscritto dallo specializzando, l’impegno richiesto per la formazione specialistica è pari a quello previsto per il personale medico del SSN a tempo pieno.

Per quanto riguarda l’orario di servizio e i periodi di riposo si applicano le disposizioni vigenti in materia.

2. **Registrazione della presenza**

Il rilevamento delle presenze avviene mediante supporto informatico e tramite badge personale universitario, qualora il sistema non fosse usufruibile o nel caso l’attività venisse svolta in strutture della rete formativa non provviste del lettore preposto, la registrazione avverrà su supporto cartaceo.

3. **Disposizioni specifiche in materia di maternità e malattia**

Valgono le norme generali in tale materia previste dalla normativa nazionale vigente (in particolare il D.Lgs n. 368/1999 e D.Lgs n. 151/2001) nonché dall’articolo n. 44 del “*Regolamento relativo alla Formazione Specialistica Medica*” dell’Università degli Studi di Pavia e le disposizioni specifiche relative al personale di ruolo afferente alla sede dove si svolge l’attività, le attività del medico in formazione specialistica, concordemente con quanto disposto per ogni singolo caso dal Medico del Lavoro.

4. **Assenze giustificate**

Relativamente alle assenze giustificate, si rinvia a quanto stabilito dall’articolo n. 44 del “*Regolamento relativo alla Formazione Specialistica Medica*” dell’Università degli Studi di Pavia, emanato con Decreto Rettorale n. 3100/2020.

Le assenze devono essere concordate con il tutor di riferimento con debito preavviso ed autorizzate dal Direttore della Scuola.

5. Attività intramoenia

Relativamente all'attività intramoenia si rinvia a quanto stabilito dall'articolo n. 22 del "*Regolamento relativo alla Formazione Specialistica Medica*" dell'Università degli Studi di Pavia, emanato con Decreto Rettoriale n. 3100/2020.

Titolo III– Disposizioni finali

1. Vigenza

Il presente regolamento entra in vigore al momento della pubblicazione sull'Albo Ufficiale di Ateneo del Decreto Rettoriale come previsto all'articolo n. 19 del "*Regolamento relativo alla Formazione Specialistica Medica*" dell'Università degli Studi di Pavia, emanato con Decreto Rettoriale n. 3100/2020.

2. Altre disposizioni

Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si applicano le disposizioni comunitarie, nazionali, regionali e ministeriali vigenti in materia nonché il "*Regolamento relativo alla Formazione Specialistica Medica*" dell'Università degli Studi di Pavia, emanato con Decreto Rettoriale n. 3100/2020, e la policy relativa alle Scuole di specializzazione.

Scuola di specializzazione in Medicina interna

Rete formativa 2019/2020

STRUTTURA DI SEDE

IRCCS Policlinico San Matteo di Pavia

STRUTTURE COLLEGATE

Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Pavia

Azienda Ospedaliera SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria

Azienda Socio Sanitaria Territoriale Ovest Milanese

Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Lodi

Azienda Sanitaria Locale di Alessandria – Presidio Ospedaliero di Casale Monferrato

Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Melegnano e della Martesana

Istituti Clinici Scientifici Maugeri S.p.A.

Fondazione Istituto Neurologico Casimiro Mondino



Nome Scuola: Medicina interna

Ateneo: Universita' degli Studi di PAVIA

Struttura: Dipartimento legge240 MEDICINA INTERNA E TERAPIA MEDICA

Area: 1 - Area Medica

Classe: 1 - Classe della Medicina clinica generale e specialistica

Tipo: Riordino

Facoltà di MEDICINA e CHIRURGIA, Classe Medicina clinica generale - Medicina interna

Accesso: Studenti con laurea magistrale in Medicina e Chirurgia

Ordinamento Didattico: cod. 6640

Attività	Ambito	Settore	Cfu	Cfu Tot
Attività formative di base	Discipline generali per la formazione dello specialista	BIO/09 Fisiologia		5
		BIO/10 Biochimica		
		BIO/11 Biologia molecolare		
		BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica		
		BIO/13 Biologia applicata		
		BIO/14 Farmacologia		
		BIO/16 Anatomia umana		
		BIO/17 Istologia		
		BIO/19 Microbiologia generale		
		FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)		
		INF/01 Informatica		
		M-PSI/08 Psicologia clinica		
		MED/01 Statistica medica		
		MED/03 Genetica medica		
		MED/04 Patologia generale		
MED/05 Patologia clinica				



		MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica		
		MED/08 Anatomia patologica		
Attività caratterizzanti	Tronco comune: Clinico Emergenza, e Urgenza	MED/09 Medicina interna	15	270
	Discipline specifiche della tipologia Medicina interna	MED/09 Medicina interna	255	
Attività affini o integrative	Integrazioni interdisciplinari	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie		5
		M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive		
		MED/06 Oncologia medica		
		MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio		
		MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare		
		MED/12 Gastroenterologia		
		MED/13 Endocrinologia		
		MED/14 Nefrologia		
		MED/15 Malattie del sangue		
		MED/16 Reumatologia		
		MED/17 Malattie infettive		
		MED/18 Chirurgia generale		
		MED/19 Chirurgia plastica		
		MED/20 Chirurgia pediatrica e infantile		
		MED/21 Chirurgia toracica		
MED/22 Chirurgia vascolare				
MED/23 Chirurgia cardiaca				
MED/24 Urologia				



		MED/25 Psichiatria	
		MED/26 Neurologia	
		MED/27 Neurochirurgia	
		MED/28 Malattie odontostomatologiche	
		MED/29 Chirurgia maxillofacciale	
		MED/30 Malattie apparato visivo	
		MED/31 Otorinolaringoiatria	
		MED/32 Audiologia	
		MED/33 Malattie apparato locomotore	
		MED/34 Medicina fisica e riabilitativa	
		MED/35 Malattie cutanee e veneree	
		MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia	
		MED/37 Neuroradiologia	
		MED/38 Pediatria generale e specialistica	
		MED/40 Ginecologia e ostetricia	
		MED/41 Anestesiologia	
		MED/49 Scienze tecniche dietetiche applicate	
		MED/50 Scienze tecniche mediche applicate	
	Scienze umane	M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza	
		MED/02 Storia della medicina	
		MED/42 Igiene generale e applicata	
		MED/43 Medicina legale	
		MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	
	Sanità pubblica, management sanitario,	MED/01 Statistica medica	



	statistica ed epidemiologia	MED/42 Igiene generale e applicata		
		MED/44 Medicina del lavoro		
		MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche		
Attività professionalizzanti	Tronco comune	MED/09 Medicina interna		
Per la prova finale				15
Altre	Ulteriori conoscenze linguistiche,abilità informatiche e relazionali			5
Totale				300
Note	** i CFU delle Attività Professionalizzanti sono: 210			

Scheda scuola di Medicina interna (cod.6640) - Universita' degli Studi di PAVIA

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN MEDICINA INTERNA
PIANO DI STUDI COORTE A.A. 2019/2020

anni accademici		2019/20		2020/21		2021/22		2022/23		2023/24		TOTALE	
SSD		1 ANNO		2 ANNO		3 ANNO		4 ANNO		5 ANNO		TOTALE	
		CFU	CFP	CFU	CFP	CFU	CFP	CFU	CFP	CFU	CFP	CFU	CFP
SSD	ATTIVITA' DI BASE												
BIO/09	FISIOLOGIA	1										1	0
BIO/12	BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA	1										1	0
BIO/14	FARMACOLOGIA	1										1	0
MED/01	STATISTICA MEDICA					1						1	0
MED/04	PATOLOGIA GENERALE	1										1	0
TOTALE		4	0	0	0	1	0	0	0	0	0	5	0
SSD	TRONCO COMUNE												
MED/09	MEDICINA INTERNA		7		8								15
TOTALE			7		8								15
SSD	ATTIVITA' SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA												
MED/09	MEDICINA INTERNA	10	36	12,5	37	14,5	42	11,5	42	11,5	38	60	195
TOTALE		10	36	12,5	37	14,5	42	11,5	42	11,5	38	60	195
SSD	ATTIVITA' AFFINI												
MED/15	EMATOLOGIA							0,5				0,5	0
MED/10	MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO					0,5						0,5	0
MED/11	MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE	0,5										0,5	0
MED/26	NEUROLOGIA			0,5								0,5	0
MED/17	MALATTIE INFETTIVE									0,5		0,5	0
MED/43	MEDICINA LEGALE			0,5								0,5	0
MED/14	NEFROLOGIA	0,5										0,5	0
MED/13	ENDROCRINOLOGIA			0,5								0,5	0
MED/06	ONCOLOGIA MEDICA							0,5				0,5	0
MED/16	REUMATOLOGIA							0,5				0,5	0
TOTALE		1	0	1,5	0	0,5	0	1,5	0	0,5	0	5	0
SSD	ALTRE												
	INGLESE	2										2	0
	INFORMATICA			1								1	0
	CAPACITA' RELAZIONALI					2						2	0
												0	0
TOTALE		2	0	1	0	2	0	0	0	0	0	5	0
SSD	TESI							5		10		15	
TOTALE		0	0	0	0	0	0	5	0	10	0	15	0
	SUBTOTALE	17	43	15	45	18	42	18	42	22	38	90	210
	TOTALE CFU	60		60		60		60		60		300	

SETTORI SCIENTIFICI DISCIPLINARI OBBLIGATORI ED IRRINUNCIABILI

D.M. 402/2017

MED/09 MEDICINA INTERNA
 MED/10 MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO
 MED/11 MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE
 MED/26 NEUROLOGIA

Job description

Gli obiettivi formativi previsti dal Regolamento della Scuola, vengono raggiunti sia attraverso le rotazioni presso i vari reparti e gli ambulatori specialistici previsti durante il periodo di Tronco Comune (Titolo 1, art. 7) sia nei periodi di rotazione nelle strutture e nei servizi dell'unità operativa di Medicina Interna del Policlinico San Matteo di Pavia, le Sedi Collegate e gli eventuali periodi preventivamente autorizzati presso sedi extra rete formativa. Come da decreto ministeriale durante i cinque anni del percorso formativo lo Specializzando dovrà effettuare le procedure e le varie attività professionalizzanti secondo quanto previsto dalla normativa vigente allegata (DI n.68 del 2015 e DI n.402 del 2017) e specificato nel libretto per l'attestazione dell'attività dello Specializzando:

- Attività clinica di reparto con redazione e controfirma delle cartelle cliniche, in affiancamento ai medici strutturati dei reparti di Medicina Generale I e II del Policlinico San Matteo in periodi di rotazione non inferiori ai 2 mesi continuativi. Durante tali periodi gli Specializzandi acquisiranno progressiva autonomia e di assunzione di responsabilità nelle attività clinico diagnostiche del reparto, nell'impostazione di terapie farmacologiche ed anche nell'interpretazione dei risultati prodotti dagli accertamenti di laboratorio, strumentali, di bioimmagini, di endoscopia e di istologia patologica. Dovrà saper anche gestire regimi dietetici particolari, saper praticare la nutrizione enterale e parenterale. Acquisirà inoltre progressiva autonomia nell'utilizzo dell'ecografia bed-side a complemento dell'esame obiettivo, per riconoscere e diagnosticare le principali patologie di interesse internistico e per eseguire procedure invasive ecoguidate non complesse. Avrà la possibilità di assistere, e successivamente di eseguire, in collaborazione guidata con lo strutturato di riferimento, manovre invasive come il prelievo arterioso per emogasanalisi, paracentesi, toracentesi, agoaspirati midollari e biopsie osteo-midollari; avrà inoltre la possibilità di discutere con gli Specialisti chiamati in consulenza in reparto di condizioni cliniche ed esami strumentali particolari.
- Attività ambulatoriale presso il Centro emostasi e trombosi, afferente alla struttura complessa, per un periodo non inferiore alle 4 settimane, dove lo Specializzando apprenderà la gestione dei regimi terapeutici per il trattamento delle patologie atero-tromboemboliche, inclusa la terapia anticoagulante e le possibili complicanze emorragiche, e di alcune patologie rare del sistema emocoagulativo. Durante tale periodo parteciperà all'esecuzione di consulenze internistiche presso reparti esterni del Policlinico San Matteo.
- Attività ambulatoriale presso la MAC (Macroattività Ambulatoriale Complessa), afferente alla struttura complessa, per un periodo non inferiore alle 4 settimane; lo Specializzando apprenderà la gestione e la prescrizione di regimi terapeutici per il trattamento di malattie gastroenterologiche (IBD e celiachia), con particolare attenzione alle terapie biologiche.
- Attività presso l'ambulatorio di Diabetologia ed Endocrinologia, afferente alla struttura complessa, per un periodo non inferiore alle 4 settimane, dove lo Specializzando apprenderà la gestione ed il corretto utilizzo di regimi terapeutici, con particolare attenzione ai nuovi farmaci antidiabetici orali ed insuline, ed i relativi effetti indesiderati, in modo tale da acquisire progressiva autonomia nel gestire la terapia ipoglicemizzante, sia in regime di ricovero che ambulatoriale. Inoltre avrà la possibilità di partecipare a consulenze Diabetologiche ed Endocrinologiche presso i reparti esterni.
- Attività presso i reparti di Emergenza-Urgenza del Policlinico San Matteo e delle strutture della rete formativa, dove lo Specializzando apprenderà l'inquadramento, la gestione ed il trattamento di condizioni cliniche in regime di emergenza-urgenza. Inoltre avrà la possibilità di discutere con lo

Specialista di Emergenza-Urgenza di esami di imaging radiografico (torace, addome e rachide) e di eseguire manovre di ventilazione assistita.

- Attività presso il reparto e gli ambulatori di Cardiologia per un periodo non inferiore alle 10 settimane, dove lo Specializzando apprenderà l'inquadramento, la gestione ed il trattamento delle più comuni patologie cardiovascolari. Inoltre avrà la possibilità di visionare ed interpretare con lo Specialista Cardiologo esami elettrocardiografici così da assumere progressiva autonomia nel porre diagnosi dei più comuni disordini del ritmo, della conduzione e della ripolarizzazione.
- Attività presso la Stroke Unit per un periodo non inferiore alle 5 settimane, dove lo Specializzando avrà l'occasione di discutere con i colleghi specialisti esami angiografici e di NeuroImaging (TC e RMN).
- Attività presso Ambulatori di Ecografia Clinica negli ultimi tre anni di corso, sia afferenti all'unità complessa sia alle strutture della rete formativa, dove lo Specializzando apprenderà ad eseguire in progressiva crescente autonomia esami ecografici di tiroide, addome, torace ed apparato urinario.
- Attività presso Ambulatori di Ecocardiografia afferenti all'UOC di Cardiologia del Policlinico San Matteo ed alle strutture della rete formativa, per un periodo non inferiore alle 4 settimane, dove lo Specializzando apprenderà ad eseguire in progressiva crescente autonomia un esame ecocardiografico transtoracico. Inoltre avrà la possibilità di discutere con lo Specialista di esami ecocardiografici transtoracici e transesofagei.
- Attività presso Ambulatori di Ecografia Vascolare afferenti all'unità complessa ed alle strutture presenti all'interno della rete formativa, per un periodo non inferiore alle 4 settimane, dove lo Specializzando apprenderà ad eseguire in progressiva crescente autonomia un esame ecocolorDoppler vascolare.
- Attività presso gli Ambulatori ed i Reparti afferenti all'UOC di Medicina Generale ed Endocrinologia degli ICS Maugeri di Pavia, per un periodo non inferiore alle 4 settimane, dove lo Specializzando apprenderà ad eseguire, in progressiva crescente autonomia, l'ecografia tiroidea; inoltre parteciperà all'esecuzione di citoaspirati di noduli tiroidei, assistendo lo strutturato di riferimento.
- Lo Specializzando dovrà effettuare durante i cinque anni di corso turni di guardia diurna, notturna e festiva all'interno della propria UO e presso i reparti di Pronto Soccorso; durante tali turni affiancherà lo strutturato, acquistando crescente e progressiva autonomia, in particolare nella gestione di ricoveri, condizioni cliniche di emergenza-urgenza e somministrazione di terapia sedativa ed ipnoinducente.
- Lo Specializzando durante i cinque anni di corso dovrà frequentare rispettivamente i corsi di BLS ed ACLS organizzati dalla Scuola (e forniti a titolo gratuito). Avrà inoltre la possibilità di riceverne i relativi attestati. Durante tali corsi verranno anche eseguite manovre di rianimazione su manichino.

Durante l'intero percorso formativo, lo Specializzando viene inoltre avviato alla partecipazione e collaborazione all'attività di ricerca scientifica delle strutture della rete formativa (in particolare alla raccolta e all'analisi dei dati), anche finalizzata a pubblicazioni scientifiche. Già a partire dal I anno, verrà inoltre stimolato e aiutato a sviluppare i propri interessi scientifici, compatibilmente con le linee strategiche e le dotazioni strumentali della sede di struttura o delle strutture della rete formativa, attraverso proposte di programmi di ricerca che potranno infine rappresentare, in accordo con il tutore e con incontri periodici che permettano di seguirne l'avanzamento, i temi della tesi di diploma finale. I risultati dell'attività di ricerca svolta

dallo Specializzando potranno essere presentati a congressi e convegni nazionali o internazionali e potranno costituire argomento di tesi. Lo Specializzando è inoltre tenuto alla partecipazione ai seminari di ricerca e di clinica promossi all'interno della Struttura di riferimento. La Scuola stimola la pubblicazione dei risultati di progetti in cui lo Specializzando è coinvolto. La Scuola si impegna a fornire gli adeguati strumenti metodologici per poter migliorare le abilità di osservazione, analisi e scrittura.

Si ribadisce tuttavia che l'attività dello Specializzando è integrativa e in nessun caso sostitutiva di quella svolta dal personale di ruolo e che essa deve essere programmata nell'arco dei 5 anni della Scuola in modo da soddisfare i requisiti obbligatori previsti per la Scuola; lo Specializzando dovrà quindi progressivamente assumere compiti assistenziali/diagnostici fino alla completa autonomia nella totalità degli atti medici previsti, sulla base delle indicazioni definite e motivate dal Consiglio della Scuola di Specializzazione.

Progressiva acquisizione di competenze e responsabilità dello Specializzando

Nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 38, comma 3, del d.lgs. N. 368/1999, lo Specializzando inserito nella rete formativa assume progressiva responsabilità durante il percorso formativo, con particolare riguardo all'ultimo anno del Corso. Tale responsabilità deriva dalle competenze acquisite, e certificate dal Tutor nel libretto-diario. In ogni caso lo Specializzando non può essere impiegato in totale autonomia nell'assunzione di competenze di natura specialistica.

I livelli di autonomia per le attività guidate assistenziali inerenti la formazione specialistica possono essere distinte, in base all'art. 34, comma 2, della L.R. Lombardia n. 33/2009 e ss.mm.ii., in:

I livelli di autonomia codificati secondo le indicazioni regionali:	
A1. <u>Attività in appoggio:</u>	Lo Specializzando assiste il personale medico strutturato nello svolgimento delle proprie attività;
A2. <u>Attività in collaborazione guidata:</u>	Lo Specializzando svolge personalmente procedure ed attività assistenziali specifiche sotto il diretto controllo del personale medico strutturato;
A3. <u>Attività in autonomia protetta:</u>	Lo Specializzando svolge autonomamente i compiti che gli sono stati affidati fermo restando che il personale medico strutturato deve sempre essere disponibile per la consultazione e l'eventuale tempestivo intervento.

La graduale assunzione dei compiti assistenziali e la connessa progressiva attribuzione di responsabilità per ciascun Specializzando vengono definite dal Consiglio della Scuola di Specializzazione nel programma di formazione individuale che viene identificato annualmente per ogni Specializzando sulla base delle attività disciplinari e i livelli di autonomia raggiunti e sono oggetto di accordo tra il Responsabile della Struttura nella quale si svolge la formazione, il tutor ed lo Specializzando stesso. I livelli di autonomia per le rispettive attività professionalizzanti suddivise per anno, sono riportate indicativamente nella tabella allegata al presente regolamento (Allegato 3 del presente regolamento); rimane tuttavia compito del Tutor assegnato di giudicare e valutare la capacità specifica per il singolo Specializzando nelle attività assistenziali e la sua progressiva acquisizione di autonomia durante il percorso di formazione.

Tabella dei Livelli di Autonomia

Secondo quanto previsto dal DI 402_2017 e successive integrazioni da parte della scuola di specializzazione.

I livelli di autonomia codificati secondo le indicazioni regionali:	
A1 Attività in appoggio:	Lo specializzando assiste il personale medico strutturato nello svolgimento delle proprie attività;
A2 Attività in collaborazione guidata:	Lo specializzando svolge personalmente procedure ed attività assistenziali specifiche sotto il diretto controllo del personale medico strutturato;
A3 Attività in autonomia protetta:	Lo specializzando svolge autonomamente i compiti che gli sono stati affidati fermo restando che il personale medico strutturato deve sempre essere disponibile per la consultazione e l'eventuale tempestivo intervento.

Requisito secondo DI 402_2017	Elenco procedure eventualmente ascrivibili	Numerosità minima cumulativa	Autonomia all'ingresso	Autonomia I anno	Autonomia II anno	Autonomia III anno	Autonomia IV anno	Autonomia V anno	Autonomia finale
Redazione e controfirma di cartelle cliniche dei pazienti ricoverati o ambulatoriali seguiti personalmente	<ul style="list-style-type: none"> Anamnesi ed esame obiettivo completo Campionamento ed invio in laboratorio di liquidi biologici Valutazione ed invio di richiesta di consulenza specialistica Prescrizione di terapia farmacologica Stesura della lettera di dimissione 	400	A1	A2	A2	A2	A2	A3	A3
Aver partecipato a consulenze internistiche presso reparti esterni, specialistici o territoriali	<ul style="list-style-type: none"> Consulenza Internistica Consulenza di Malattie Tromboemboliche Consulenza di Diabetologia 	100	A1	A1	A1	A2	A2	A3	A3
Interpretazione di elettrocardiogrammi con diagnosi dei più comuni disordini del ritmo, della conduzione e della ripolarizzazione.		100	A1	A1	A2	A3	A3	A3	A3
Esecuzione di manovre invasive	<ul style="list-style-type: none"> Prelievo per emogasanalisi Paracentesi Toracentesi Citoaspirati di diversi organi ed apparati Agoaspirati midollari Manovre di ventilazione assistita 	10 ciascuna	A1	A1	A2	A2	A3	A3	A3
Partecipazione ad indagini strumentali	<ul style="list-style-type: none"> EcoDoppler vascolare Ecocardiografia Ergometria Endoscopia Scintigrafia Prove di funzionalità respiratoria Diagnostica allergologica 	80	A1	A1	A2	A2	A3	A3	A3
Competenza su tecniche di base ed avanzate di rianimazione cardiopolmonare	<ul style="list-style-type: none"> Corsi BLS ed ACLS Manovre di rianimazione su manichino Manovre di rianimazione su paziente 	4	A1	A1	A1	A2	A2	A3	A3
Esecuzione in progressiva crescente autonomia di esami Ecografici	<ul style="list-style-type: none"> Ecografia Tiroidea Ecografia Toracica Ecografia Addominale Ecografia Apparato Urinario 	100	A1	A1	A1	A2	A3	A3	A3
Discussione con colleghi Specialisti	<ul style="list-style-type: none"> Ecocardiografia transtoracica Ecocardiografia transesofagea 	20	A1	A2	A2	A2	A3	A3	A3
	<ul style="list-style-type: none"> Angiografia 	10	A1	A2	A2	A2	A3	A3	A3
	<ul style="list-style-type: none"> Preparati Istopatologici 	20	A1	A2	A2	A2	A3	A3	A3
	<ul style="list-style-type: none"> Neuro Imaging (TC o RMN) 	40	A1	A2	A2	A2	A3	A3	A3
	<ul style="list-style-type: none"> Imaging radiografica di: torace, addome, rachide 	60	A1	A2	A2	A2	A3	A3	A3
Turni di guardia divisionale o interdivisionale		40	A1	A1	A2	A2	A2	A3	A3
Partecipazione e conduzione diretta di sperimentazioni cliniche controllate		3	A1	A1	A1	A2	A2	A3	A3